

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Sen. O. Jannuzzi
ANDRIA

Indirizzi: ELETTRONICA ED Elettrotecnica
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA



Anno scolastico 2025-2026

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^a Informatica e Telecomunicazioni
Sezione B
(O.M. n. 54 del 26 marzo 2026))

15 Maggio 2026

INDICE		
Discipline e Docenti del Consiglio di Classe	p.	4
Elenco degli Studenti della Classe	p.	5
Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)	p.	6
Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico	p.	6
Competenze comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico	p.	7
Matrice delle competenze delle discipline	p.	9
Presentazione dell'Indirizzo	p.	11
Presentazione della classe	p.	12
Obiettivi realizzati	p.	13
Contenuti svolti	p.	13
Metodi didattici	p.	13
Criteri di valutazione	p.	14
Attrezzature e materiali didattici	p.	14
Attività extrascolastiche	p.	14
Attività integrative	p.	15
Attività di recupero	p.	15
Orientamento	p.	15
Attività sociali e culturali	p.	17
Educazione Civica	p.	18
DNL - CLIL	p.	18
Formazione Scuola-Lavoro (FSL)	p.	19
Prove d'esame	p.	20

Riepilogo degli Allegati al Documento	p.	20
---	----	----

PROGRAMMI E RELAZIONI DISCIPLINARI		
Lingua e letteratura italiana	p.	22
Sistemi e reti	p.	23
Lingua inglese	p.	28
Informatica	p.	34
ALLEGATI		
All. 1 - Tabella Tassonomica	p.	39
All. 2 - Griglia di Valutazione della prova orale.....	p.	42
All. 3 - Discipline oggetto delle Prove scritte e Orali	p.	43
All. 4 - Griglie di valutazione delle Prove scritte	p.	44
All. 5 - Quick Reference Manuals	p.	49
All. 6 - Tracce simulazione Prima Prova scritta	p.	61
All. 7 - Traccia prima simulazione Seconda prova scritta	p.	69
All. 8 – Ratifica del Consiglio di Classe	p.	71

DISCIPLINE e DOCENTI del CONSIGLIO di CLASSE

Religione cattolica o attività alternative	QUACQUARELLI ANTONIO
Lingua e letteratura italiana	SACCOTELLI NUNZIA
Storia	SACCOTELLI NUNZIA
Lingua inglese	LAMANUZZI FRANCESCA
Matematica	OLIVIERI LUISA
Informatica	CRAPOLICCHIO LUCIA
Sistemi e reti	LEONETTI ANGELA
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	SOFO MICHELANGELO
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	SOFO MICHELANGELO
Laboratorio di Informatica	VANGI ANTONIO
Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa	BARBAROSSA LEONARDO
Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	VANGI ANTONIO
Laboratorio di Sistemi e reti	BARBAROSSA LEONARDO
Scienze motorie e sportive	D'AVANZO PATRIZIA
Educazione Civica	LAPENNA VINCENZO

ALUNNI della CLASSE 5^ B Informatica

N .	COGNOME E NOME	N .	COGNOME E NOME
01	XXXX XXXX	14	XXXX XXXX
02	XXXX XXXX	15	XXXX XXXX
03	XXXX XXXX	16	XXXX XXXX
04	XXXX XXXX	17	XXXX XXXX
05	XXXX XXXX	18	XXXX XXXX
06	XXXX XXXX	19	XXXX XXXX
07	XXXX XXXX	20	XXXX XXXX
08	XXXX XXXX	21	XXXX XXXX
09	XXXX XXXX		
10	XXXX XXXX		
11	XXXX XXXX		
12	XXXX XXXX		
13	XXXX XXXX		

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico

(acquisite a conclusione del percorso quinquennale)

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**ATTRIBUZIONE delle RESPONSABILITÀ dello SVILUPPO delle COMPETENZE
MATRICE delle COMPETENZE delle DISCIPLINE**

**del SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO
(Discipline di Riferimento e Discipline Concorrenti)
Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni**

C i c l o	Ore settimanali					Discipline	Area generale								Competenze di cittadinanza								Competenze professionalizzanti								
	Anno						L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	G1	G2	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	P1	P2	P3	P4	P5	P6	
	1	2	3	4	5																										
I n d i r i z z o G e n e r a l e	4	4	4	4	4	Italiano	R	R		R	C	R				C			C	C											
	3	3	3	3	3	Inglese		C	R										C	C					C	C	C	C	C	C	
	2	2	2	2	2	Storia				C					R	R	R		C												
	4	4	3	3	3	Matematica							R	R					C												
				1	1		Complementi Matematica							C	C					C											
	2	2	2	2	2	Scienze Motorie														C	R										
	1	1	1	1	1	Religione				C							C		C	C											
				6	6	6	Informatica	C	C	C		R			C				C	C								C	C	C	R
				4	4	4	Sistemi e reti	C	C	C		C			C				R	R						R	C	C	C	R	C
				3	3		Telecomunicazioni	C	C											C						C	R				
				3	3	4	TPS	C	C	C					C					C						C	R	R	R	C	C
						3	GPOI	C	C	C				C						C								R	R		
						1	Educazione Civica	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	R	R	R	R	R	R	R	R	C	C	C	C	C

PRESENTAZIONE dell'INDIRIZZO

Indirizzo: **“Informatica e Telecomunicazioni”**

Articolazione: **“Informatica”**

L'indirizzo **Informatica e Telecomunicazioni** integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

L'articolazione **Informatica** approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Profilo (linee generali)

Il Diplomato in **Informatica**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Introduzione

La **Classe Quinta B Informatica** è costituita da ventuno studenti, di cui diciotto di sesso maschile e tre di sesso femminile. Tredici studenti sono di Andria, tre di Minervino Murge, due di Barletta, due di Corato ed una studentessa di Canosa di Puglia. La classe si presenta come un gruppo coeso e caratterizzato da un comportamento estremamente corretto e disciplinato. Una studentessa ha inoltre partecipato durante il quarto anno scolastico ad un programma di studio all'estero (con permanenza in Thailandia da luglio 2024 a maggio 2025) con l'associazione Intercultura (AFS). Gli studenti hanno dimostrato sin da subito una spiccata maturità relazionale, instaurando con il Consiglio di Classe un dialogo costruttivo basato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione. La partecipazione alla vita scolastica è stata attiva e propositiva, con una gestione dei conflitti pressoché inesistente e una generale adesione alle norme del Regolamento di Istituto. Sotto il profilo dell'apprendimento, la classe mostra una fisionomia variegata ma complessivamente positiva:

- **Eccellenze:** Si rileva la presenza di diverse **punte di eccellenza**, costituite da studenti che hanno raggiunto una preparazione solida, critica e interdisciplinare, mostrando spiccate capacità di analisi e problem solving, particolarmente nelle materie di indirizzo.
- **Fascia Media:** La maggior parte del gruppo classe ha lavorato con costanza e serietà, consolidando le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).
- **Criticità:** Una ristretta minoranza di studenti ha manifestato, nel corso dell'anno, un atteggiamento più discontinuo e una minore inclinazione allo studio sistematico. Per tali casi, i docenti hanno messo in atto strategie di recupero e sensibilizzazione volte al raggiungimento degli obiettivi minimi necessari.

In linea con la normativa vigente in materia di inclusione, la programmazione didattica è stata personalizzata per rispondere ai bisogni educativi della classe:

- **Studente con DSA:** Per l'alunno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è stato attuato il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, prevedendo l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative che hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi formativi in autonomia.
- **Studente BES:** Per l'alunna con Bisogni Educativi Speciali (di natura non certificata/socio-economica/linguistica), il Consiglio di Classe ha adottato strategie didattiche inclusive volte a favorire il successo formativo e il pieno coinvolgimento nelle attività di classe.

Per valorizzare le eccellenze e supportare le fragilità, sono state adottate metodologie diversificate:

Lezione frontale e partecipata per la sistematizzazione dei contenuti.

Peer-to-peer (Educazione tra pari): l'ottimo clima relazionale ha permesso agli studenti più brillanti di supportare i compagni in difficoltà, favorendo la coesione del gruppo.

Laboratori e Problem Solving: essenziali per l'indirizzo tecnico/scientifico, hanno stimolato l'operatività e l'applicazione pratica delle conoscenze.

Nel processo formativo e nel raggiungimento degli obiettivi si evidenziano le seguenti attività.

- Percorsi di Cittadinanza e costituzione;
- Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL;
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Si descrivono quindi gli obiettivi formativi e cognitivi perseguiti e raggiunti, i metodi, le attrezzature e i materiali didattici adoperati, i criteri di valutazione utilizzati dal Consiglio di Classe rinviando alle schede disciplinari per gli aspetti propri delle singole discipline.

Obiettivi realizzati

La **partecipazione al dialogo educativo** è risultata soddisfacente

Contenuti svolti

I **programmi**, sviluppati secondo la programmazione di inizio anno, sono risultati adatti alle capacità degli studenti.

Gli aspetti pluridisciplinari dei programmi sono stati curati specialmente in relazione alle discipline di indirizzo. Le conoscenze acquisite in ambito tecnico/professionale sono state integrate e coordinate con la selezione di argomenti tecnici trattati in Lingua Inglese.

In particolare sui temi relativi alle reti di dati, che costituiscono parte fondamentale del percorso formativo del **Perito Informatico**, la collaborazione tra le discipline Informatica, Sistemi e Reti, TPS e Inglese è stata proficua nella consultazione di siti Internet e di documentazione in Lingua Inglese.

Nel processo formativo e nel raggiungimento degli obiettivi si evidenziano le seguenti attività.

- Percorsi di Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica;
- Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL: Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO (come da apposita sezione di questo documento).
- Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese

Metodi didattici

L'**approccio metodologico** adottato dal Consiglio di Classe ha tenuto conto degli aspetti specifici delle discipline e degli aspetti trasversali pluridisciplinari, generalmente associando alla lezione frontale momenti di riflessione, ricerca e confronto sui temi proposti ed attività di gruppo incoraggiate e sviluppate nella direzione della produzione coordinata di lavori di sintesi.

Criteri di valutazione

Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento, parziale o completo, degli obiettivi prefissati e, pertanto, dei risultati attesi. Le verifiche, individuate in tipologie diversificate, miravano ad abituare l'allievo alle prove degli Esami di Stato.

Ciascuna disciplina, nel corso dell'anno scolastico, ha previsto le seguenti tipologie di verifiche:

- prove oggettive strutturate, quali test, risposte V/F, stimolo chiuso/risposta aperta;
- prove semi-strutturate, quali interrogazioni, questionari, compiti, relazioni ed esercitazioni, stimolo aperto/risposta aperta;
- colloqui, interrogazioni guidate, momenti di dialogo e di discussione.

La valutazione è stata effettuata mediante apposite Griglie/Rubriche; per le prove semi-strutturate sono state valutate, tra l'altro, le abilità metacognitive quali, ad esempio, la capacità di reperire informazioni, di utilizzare testi e manuali, di ricercare fonti utili allo svolgimento degli elaborati.

Attrezzature e materiali didattici utilizzati in presenza

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti/attrezzature:

- libri di testo;
- riviste specializzate;
- appunti e dispense;
- DVD / CD audio / CD-Rom;
- lavagna interattiva multimediale;
- manuali e dizionari;
- videoproiettore;
- personal computer;
- navigazione su Internet;
- palestra;
- laboratori.

Attività extrascolastiche

L'intera Classe o alcuni studenti hanno preso parte a diverse **attività di formazione e/o di orientamento** inserite nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, come specificato di seguito.

Attività integrative (svolte dalla classe o da gruppi di studenti)

Stage e Tirocini: Descrizione delle mansioni svolte e delle competenze professionali acquisite.

Project Work: Progetti sviluppati in collaborazione con aziende o enti esterni (es. creazione di un business plan, sviluppo di un software, analisi di mercato).

Workshop con Esperti: Incontri con professionisti di settore per approfondire tematiche tecniche o deontologiche.

Visite Aziendali: Uscite didattiche mirate alla comprensione della filiera produttiva o organizzativa.

Attività di recupero

Sono state svolte attività di recupero e potenziamento di alcune mediocrità in itinere

Orientamento per gli studi post-diploma e verso il mondo del lavoro

PUBBLICO IMPIEGO

- * Partecipazione al progetto promosso da Megamark “Il futuro ti assomiglia” presso Fiera del Levante - Bari
- * Forze di Polizia e Forze Armate a cura dell’ente “Professione Militare”.
- * Progetto di ricerca IRIDE – LA SCUOLA VISTA DAI GIOVANI”.
- * Incontro con i Responsabili del Centro per l’Impiego di Andria.

PROGETTO ALMADIPLOMA (su piattaforma dedicata)

- * Percorso di orientamento, Profilo Orientativo Personale per ogni studente, Profilo orientativo d’Istituto con intenzioni post-diploma, Profilo dei Diplomati d’istituto tramite compilazione di questionario ad hoc, CV in chiave didattica, utilizzo degli strumenti per l’intermediazione per l’impiego;

FORMAZIONE TECNICA

- * Incontro con l’Istituto Infobasic che si occupa di Alta Formazione certificata, nel campo dell’Information Technology, della Comunicazione visiva e del Design.
- * Incontro sull’offerta formativa dell’ITS “Cuccovillo”;
- * Incontro con il “Gruppo Confcommercio Giovani Imprenditori Andria” per la presentazione del progetto “Mestieri che rinascono, Professioni del Futuro”.
- * Incontro sulla Cybersecurity;
- * Progetto Poc “Il futuro è una scelta”
- * Incontro con il prof. Malerba – L’intelligenza artificiale: il futuro delle professioni”
- * Incontro informativo sulla Riforma della Giustizia
- * Presentazione database dei Partigiani della Bat a Barletta
- * Incontro Progetto JA Italia simulazione pitch e competizione Impresa in Azione
- * Simulazioni prove scritte dell’Esame di Maturità

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- * Partecipazione al “Salone dello studente” Puglia presso la Fiera di Bari;
- * Orientamento Politecnico di Bari e Università degli Studi di Bari;
- * Orientamento ELIS.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

- * Percorso di orientamento sulla piattaforma Unica del MIM;

Attività sociali e culturali

Uscita didattica a cinema per la visione del film “” Il processo di Norimberga”

Uscita didattica per lo spettacolo teatrale “La Traviata “ di G. Verdi al teatro Petruzzelli

Uscita didattica presso l’auditorium mons. G. Di Donna per lo spettacolo teatrale La patente e l’Imbecille di L. Pirandello

Incontro con il dott. Nicola Berardino, Presidente dell’AVIS - Comunale di Andria

COMPETENZE DI CITTADINANZA

C 1	Imparare ad imparare: <i>organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</i>
C 2	Progettare: <i>elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</i>
C 3	Comunicare <i>o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</i>
C 4	Collaborare e partecipare: <i>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>
C 5	Agire in modo autonomo e responsabile: <i>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>
C 6	Risolvere problemi: <i>affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i>
C 7	Individuare collegamenti e relazioni: <i>individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel</i>

	<i>tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</i>
C 8	Acquisire ed interpretare l'informazione: <i>acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</i>

Curricolo di Educazione Civica

Legge 20 agosto 2019, n. 92

recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

Nella classe, in linea con quanto deliberato a livello di Istituto, è stato svolto il Curricolo di Educazione Civica della durata di 33 ore annuali. Le lezioni sono state tenute da docenti di Diritto in servizio nell'Istituto e dall'intero Consiglio di classe. Gli argomenti trattati vengono esplicitati nelle relazioni delle diverse discipline oggetto d'esame.

Insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL)

in lingua straniera secondo la metodologia CLIL

SISTEMI E RETI

Secondo quanto previsto dalla nota della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica prot. 4969 del 25/07/2014, concernente le norme transitorie per l'a.s. 2014/15 sull'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, sono state attivate modalità operative e di contenuti in relazione alla definizione di conoscenze e abilità definite dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici nell'ambito del passaggio al nuovo ordinamento.

Conoscenze e abilità di riferimento per il Quinto Anno

Conoscenze	Abilità
-Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare. -Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche. -Strategie e tecniche di comprensione di testi tecnico professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l'ausilio di strumenti multimediali. -Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali.	-Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese -Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d'uso. -Comprendere testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare. -Trasporre in lingua inglese i contenuti acquisiti in lingua italiana.

Formazione scuola – lavoro (FSL)					
La classe ha partecipato alle attività della FSL (L. 107/2015), con le seguenti modalità nell'arco del triennio:					
classe	Piano di Orientamento	Percorso scolastico integrato	Percorso in azienda	Percorso Unicredit	Totale
3^ a.s. 2023/24		26	0	30	56
4^ a.s. 2024/25		26	96	0	122
5^ a.s. 2025/26	32	19	31	0	82
				Totale	260

Le aziende coinvolte nel Percorso in azienda sono piccole e medie aziende presenti sul territorio di riferimento (Andria, Canosa di Puglia, Corato, Ruvo di Puglia), specializzate in svariati settori, ma che utilizzano procedure informatiche, e in Enti Pubblici.

PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha deliberato di effettuare le simulazioni di tutte le prove d'esame, stabilendo che per la simulazione del colloquio saranno sorteggiati due alunni prima dell'inizio dello stesso.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA 30 APRILE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA 28 APRILE

In linea con l' **O.M. n. 54 del 26/03/2026**, al presente Documento vengono allegate la **Griglia di valutazione della prova orale [Allegato A all'O.M.]** e le **griglie della prima e seconda prova**.

Riepilogo degli Allegati al Documento

Si allegano al presente documento:

1. La Tabella Tassonomica (inserita nel P.T.O.F. di Istituto) per la definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e abilità [All. n. 1].
2. La Griglia per la valutazione della Prova Orale [All. n. 2].
3. Discipline oggetto delle prove scritte e orali [All. n. 3].
4. La Griglia di valutazione della prima Prova scritta [All. n. 4]
5. La Griglia per la valutazione della Seconda prova [All. n. 5]
6. Quick reference [All. n. 6]
7. Simulazione della prima prova scritta [All. n. 7]
8. Simulazione della seconda prova scritta [All. n. 8]

PROGRAMMI

E

RELAZIONI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA CLASSE 5BI a. s. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: LORO E NOI VOLUME 3 DALL’ITALIA POISTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI

AUTORI: GUIDO BALDI – ROBERTO FAVATA’ – SILVIA GIUSSO – MARIO RAZETTI – GIUSEPPE ZACCARIA

CASA EDITRICE: PARAVIA – GRUPPO SANOMA

DOCENTE: SACCOTELLI NUNZIA

L’ETA’ POSTUNITARIA

Il panorama storico e culturale. Storia della lingua e fenomeni letterari

CAPITOLO 1 La Scapigliatura

CAPITOLO 2 Il Naturalismo e il Verismo: Emile Zola-, gli scrittori italiani nel Verismo: Giovanni Verga

CAPITOLO 3 Il Decadentismo: poetica, temi, coordinate storiche poesia simbolista. Brevi cenni a Baudelaire. Il romanzo decadente. Gabriele d’Annunzio, Giovanni Pascoli

CAPITOLO 4 Il primo Novecento, Le Avanguardie storiche, Filippo Tommaso Marinetti

CAPITOLO 5 La narrativa del primo Novecento: Italo Svevo

CAPITOLO 6 Luigi Pirandello

TRA LE DUE GUERRE

Il panorama storico e culturale, storia della lingua e fenomeni letterari

CAPITOLO 7 GIUSEPPE UNGARETTI

EDUCAZIONE CIVICA:

IL LAVORO E LA COSTITUZIONE

- **Livello di partecipazione:** attiva E propositiva.
- **Competenze raggiunte:** Capacità di analisi testuale, esposizione orale e spirito critico.
- **Clima della classe:** Interesse dimostrato verso le tematiche letterarie e l'attualità: nella norma

Obiettivi Specifici di Apprendimento

In linea con le Indicazioni Nazionali gli studenti hanno saputo sviluppare le seguenti capacità:

- **Analisi:** Saper interpretare testi di epoche diverse, cogliendone le specificità formali e stilistiche.
- **Contestualizzazione:** Saper collocare gli autori nel quadro storico-culturale di riferimento.

- **Rielaborazione:** Saper istituire collegamenti interdisciplinari (fondamentale per il colloquio orale).

Relazione disciplinare sistemi e reti
Simulazione Seconda Prova scritta
Griglie di Valutazione delle Prove Scritte
Quick Reference Manuals

SISTEMI E RETI
Docente: <u>Prof.ssa Angela Leonetti, Prof. Leonardo Barbarossa</u>
Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina ed eventuali interazioni con altre discipline
Reti di comunicazione e loro funzionamento: architetture, apparati, protocolli per reti locali e geografiche di computer e altri dispositivi, fissi e mobili. Interazioni con le discipline “Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione” e “Informatica” per gli aspetti relativi alla produzione del software e alla documentazione.
Modello client/server e distribuito per i servizi di rete: protocolli del livello applicativo, funzionalità, caratteristiche e configurazione di servizi applicativi. Interazioni con le discipline “Informatica” e “Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione” per gli aspetti relativi alla produzione del software e alla documentazione
La sicurezza delle reti: Interazioni con altri aspetti della sicurezza trattati nella disciplina “Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione” e Informatica. Interazioni con le discipline “Informatica” e “Sistemi e reti” per gli aspetti relativi alla produzione del software e alla documentazione.
CLIL: L'utilizzo della lingua inglese in Sistemi e Reti implica una stretta interazione con la disciplina "Lingua Inglese" per le svariate definizioni e termini utilizzati.
CONTENUTI E TEMPI

	Contenuti	Numero di ore svolte per modulo
	Reti di comunicazione e loro funzionamento - Il livello di rete e il protocollo TCP/IP - Il routing: protocolli e algoritmi - Lo strato di trasporto	16
	Il livello delle applicazioni e il protocollo HTTP - Il livello delle applicazioni - Email, DNS e Telnet - Comunicazione nel Web con http - I metodi o verbi HTTP - codici di stato e la sicurezza con HTTPS - L'autenticazione con HTTP	10
	VLAN: Virtual local area Network - Le Vlan	6
	Reti e cloud - L1 Il cloud computing - I servizi cloud	2
	La sicurezza delle reti - La sicurezza nei sistemi informativi - La sicurezza delle connessioni SSL/TSL - Firewall, Proxy, ACL e DMZ - Reti Private Virtuali (VPN)	14
	Reti mobili e sicurezza - Wireless comunicare senza fili - L'autenticazione nelle reti wireless	2
	Sistemi distribuiti: modelli, architetture e sicurezza - Le applicazioni e i sistemi distribuiti	2

	- Architetture dei sistemi Web - La sicurezza della rete	
	Certificazione Cisco CCNA Routing and Switching	50
	Certificazione Cisco Introduction to Cybersecurity	
	CLIL Descrizione sintetica di: VLAN, VPN, MALWARE (VIRUS, TROJAN, WORM, SPAM) FILTERING ROUTER, DMZ, HACKER, CRACKER	4
	Educazione Civica Il mondo del lavoro: Pagamenti in rete e blockchain	2
	FSL “Impresa in azione” (partecipazione al “Festival Imprenditorialità Giovanile” – JA Italia).	2
OBIETTIVI RAGGIUNTI		
Conoscenze (<i>sapere</i>), Competenze (<i>saper fare</i>), Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)		
Conoscenze (<i>sapere</i>) Architetture e protocolli di rete. Modello client/server per i servizi di rete. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete. Le problematiche connesse alla sicurezza e le modalità per garantire la sicurezza		
Competenze (<i>saper fare</i>) Classificare le reti in base alla topologia, ai mezzi trasmissivi individuando i diversi dispositivi di rete Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti Configurare reti e servizi in relazione alle diverse architetture Riconoscere i livelli di sicurezza da intraprendere Valutare la sicurezza di una rete Garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali		

Capacità *(collegamenti e interazioni)*

Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.

Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici anche in relazione alle altre discipline di indirizzo, utilizzando il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

Metodi didattici *(lezione frontale, gruppi di lavoro, ricerche, attività di sostegno, attività di approfondimento)*

Tutti i temi sono stati trattati integrando le lezioni dialogate e partecipate con didattica laboratoriale: attività di ricerca e consultazione di materiali didattici in rete, approfondimenti e simulazioni con l'ausilio dei materiali didattici CISCO Academy del corso "CCNA: Introduction to Networks", CISCO Academy del corso "Introduction to Cybersecurity", e del software Packet Tracer.

Le lezioni dialogate e partecipate hanno permesso di interagire con gli studenti mediante il dialogo educativo: riflessioni, spunti di discussione, revisione degli argomenti oggetto di studio.

La didattica laboratoriale e l'esperienza diretta sulla progettazione, installazione, configurazione di una rete ha favorito il cooperative learning tra gli studenti ed è risultata un veicolo per appassionare al sapere, rafforzare l'inclusività e coltivare le capacità interpretative.

Mezzi e strumenti *(libri di testo, dispense, sussidi audiovisivi e informatici, laboratori, attrezzature)***Libro di testo**

Lorusso-Bianchi – Sistemi e reti vol. 2 – Hoepli editore. Lorusso-Bianchi – Sistemi e reti vol. 3 – Hoepli editore. Appunti e dispense fornite dalla docente

Utilizzo della GSuite Education

Cisco Netacad corso "CCNA: Introduction to Networks"

Cisco Netacad corso "Introduction to Cybersecurity"

ITT "O. Jannuzzi"

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazione: INFORMATICA

Materia: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'amministrazione di una grande città metropolitana ha avviato un piano di monitoraggio ambientale capillare per la rilevazione costante della qualità dell'aria (polveri sottili PM10/PM2.5 e gas inquinanti) e dei livelli di inquinamento acustico sia nel centro urbano che nelle aree limitrofe.

Per la gestione dell'infrastruttura è stata costituita una società partecipata con il compito di raccogliere i dati dai sensori, garantirne l'integrità a lungo termine e consentire la pubblicazione di statistiche in tempo reale ai cittadini, oltre all'invio automatico di alert agli enti di controllo sanitario in caso di superamento delle soglie critiche.

L'infrastruttura di rete è così articolata:

- **Nodi di Rilevamento Urbani (Alta Densità):** in zone ad alta frequentazione o aree industriali, le centraline di rilevamento sono connesse mediante una rete locale a un server di area che gestisce localmente le risposte e ottimizza la sincronizzazione con il servizio unico metropolitano.
- **Postazioni di Rilevamento Isolate:** in parchi cittadini o zone periferiche deve essere sempre prevista, per motivi di ridondanza fisica, l'installazione di almeno due centraline indipendenti che comunicano direttamente con il servizio unico metropolitano.
- **Sede Centrale e Data Center:** che ospita il Server di gestione, incaricato dell'elaborazione centrale dei flussi dati e della gestione del database dei rilievi; l'infrastruttura di storage centralizzato per la conservazione sicura e a lungo termine delle informazioni; i servizi esposti verso l'esterno e i sistemi di Backup per la protezione dei dati e il ripristino in caso di guasto; un server dedicato all'accesso remoto sicuro che permette ai tecnici incaricati di effettuare la manutenzione, il monitoraggio in tempo reale dello stato dei sensori e l'aggiornamento costante dei sistemi.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

- 1.** Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il sistema di gestione dettagliando:
 - a)** l'architettura della/e rete/i e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione, motivando le scelte effettuate;
 - b)** le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i vari contesti (nodi urbani, postazioni isolate e sede centrale) e le modalità di accesso sicuro da parte del personale tecnico;
 - c)** un piano di indirizzamento IP per tutti i contesti presi in considerazione.
- 2.** La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari contesti con riferimento al piano di indirizzamento proposto.
- 3.** Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica ed informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, si prevedano le strategie da adottare in caso di malfunzionamenti della connessione in fase di trasferimento dati e sui sistemi di archiviazione, allo scopo di evitare possibili perdite di dati.
2. La sicurezza delle comunicazioni nelle reti LAN e WAN è un aspetto fondamentale della loro progettazione: quali protocolli consentono una comunicazione sicura? Fornire per ciascuno di essi una descrizione essenziale delle caratteristiche e funzionalità.
3. Il firewall installato nel router che interfaccia la rete LAN con Internet rappresenta il primo livello di difesa dalle minacce esterne: il candidato ne esponga i principi di funzionamento e i criteri per la sua configurazione.
4. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato descriva le possibili forme di autenticazione qualificata (a più fattori) per consentire al singolo cittadino di consultare via web tutti i dati in totale sicurezza.

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA di SISTEMI E RETI (D.M.769/2018)

Istituto Tecnico “Sen. O. JANNUZZI” - ANDRIA			
ESAMI DI STATO A. S. 2025-2026		COMMISSIONE BATF ____	
Classe: V sez. B Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica			
Candidato:			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	L’elaborato rispetto agli obiettivi specifici dell’indicatore risulta:	PUNTI	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l’indirizzo di studi (Punteggio max 4)	Insufficiente	1	
	mediocre	2	
	Sufficiente	2,4	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (Punteggio max 6)	Mediocre	3	
	Sufficiente	3,6	
	Discreto	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (Punteggio max 6)	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	3,6	
	Discreto	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. (Punteggio max 4)	Insufficiente	1	
	mediocre	2	
	Sufficiente	2,4	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
TOTALE (max 20)			
VOTO (con eventuale arrotondamento aritmetico all'intero del punteggio totale)			/ 20

DISCIPLINA: INGLESE		
Docente: <u>prof.ssa Francesca Lamanuzzi</u>		
Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina ed eventuali interazioni con altre discipline		
<u>Aspetti socio-culturali, linguistici e di cittadinanza</u> : sistemi politici, istruzione, ambiente. Interazioni con le discipline "Storia", "Educazione Civica".		
<u>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale</u> : Internet e il web, i database, la sicurezza informatica, le reti, il protocollo ISO-OSI. Interazioni con le discipline "Informatica", "Sistemi e reti" e "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione".		
<u>CLIL</u> : Realizzazione di attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro tramite gli strumenti della comunicazione multimediale, digitale e verbale. Interazioni con la disciplina "Sistemi e reti".		
CONTENUTI E TEMPI		
Nr.	Contenuti	Numero di ore svolte per modulo
	MICROLINGUA: ICT (extra materials)	
1	THE BIRTH AND ROLE OF COMPUTERS COMPUTERS • The history of computers • Present-day computers and their future evolution • Large computers • Smaller computers • Mobile technology • Wearable, handheld and embedded computers	18

2	LINKING COMPUTERS COMMUNICATION NETWORKS • Telecommunications • Short-region wireless and mobile transmission • Networks • Communication protocols: The ISO/OSI model • Communication protocols: TCP/IP THE INTERNET • The internet and its services • The world wide web, websites and web browsers • Cloud computing SHARING ONLINE • Social networks • Audio, video and image sharing • VOIP and videoconferencing • Apps and widgets	36

3		THE USES OF COMPUTERS - Databases - Databases and database applications	18
		PROTECTING COMPUTERS - Malware, adware, spam and bugs - Viruses, worms, backdoors and rogue security - Crimeware - Network threats - Cryptography - Protection against risks	
	4	EDUCAZIONE CIVICA	
		The British Political System and The American Political System Comparing constitution: The Magna Charta, UK constitution and US constitution	6
		GRAMMATICA	
		- Principali strutture grammaticali di livello avanzato - Preparazione alle Prove INVALSI	21
		CLIL	
		Interventi di supporto agli alunni nello svolgimento delle attività CLIL	

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze (*sapere*), **Competenze** (*saper fare*), **Capacità** (*collegamenti e interazioni*)

Conoscenze (*sapere*)

Gli alunni conoscono adeguatamente i contenuti della disciplina presentati nel corso dell'anno scolastico. In riferimento alla Microlingua hanno appreso i principali processi tecnologici legati all'Informatica nonché la terminologia specifica. Relativamente alla Civiltà hanno acquisito conoscenze ed informazioni concernenti il Regno Unito e gli Stati Uniti; questi Paesi sono stati analizzati e comparati attraverso caratteristiche e peculiarità della realtà storica, sociale ed economica ed in relazione ai contenuti di Educazione Civica.

Competenze (*saper fare*)

Gli alunni sono in grado di comprendere globalmente testi orali relativi al settore specifico dell'indirizzo; sanno conversare su argomenti generali e specifici in modo adeguato al contesto comunicativo; sanno produrre testi orali per descrivere i processi tecnologici con appropriatezza lessicale; sono in grado di comprendere testi scritti di interesse generale e specifici del settore di specializzazione; sanno trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico. I più motivati hanno imparato ad attivare modalità di apprendimento autonomo.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Gli alunni sono in grado di effettuare opportuni ed adeguati collegamenti relativi ai contenuti specifici dell'indirizzo operando paragoni tra la lingua straniera e le materie tecniche. Sanno trasporre il lessico specifico da una lingua all'altra; sono, inoltre, in grado di tradurre testi tecnici e testi su argomenti di interesse generale.

Metodi didattici (*lezione frontale, gruppi di lavoro, ricerche, attività di sostegno, attività di approfondimento*)

Nel corso delle lezioni si è fatto uso di un metodo didattico eclettico adattandolo di volta in volta alle esigenze degli alunni. L'utilizzo della lezione frontale è stato costante ed integrato da lavori in coppia ed in piccoli gruppi per facilitare l'apprendimento. È stato dato ampio spazio alla lettura per l'acquisizione di una certa puntualità fonetica.

Mezzi e strumenti (*libri di testo, dispense, sussidi audiovisivi e informatici, laboratori, attrezzature*)

- Libro di testo di **Microlingua**
New Totally Connected, di Marzia Menchetti e Carla Matassi, CLITT, Zanichelli - Extra materials
- Libro di testo per la Prova INVALSI
Ready for Invalsi Secondo grado classe 5a - Philip Drury – Oxford
- Libro di testo del **Corso di Lingua**
Engage B2 with exam skills, di B. Bettinelli e J. Bowie – Pearson
- Libro di testo di **Grammatica**
Grammar Files Gold, di E. Jordan e P. Fiocchi – Trinity Whitebridge
- Contenuti di **CIVILTÀ** ed **EDUCAZIONE CIVICA**:
Extra Materials

DISCIPLINA: INFORMATICA		
Docenti: <u>prof.ssa Crapolicchio Lucia</u> – <u>prof. Vangi Antonio</u>		
Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina ed eventuali interazioni con altre discipline		
1.	Database e modello concettuale: interazione con "Matematica", "Sistemi e Reti", "Educazione civica", "Gestione progetto, organizzazione d'impresa", "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione".	
2.	Modello relazionale: interazione con con "Sistemi e Reti", "Educazione civica", "Gestione progetto, organizzazione d'impresa", "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione".	
3.	Access: interazione con "Gestione progetto, organizzazione d'impresa", "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione", "Lingua e letteratura italiana" per i vantaggi derivanti dall'uso dei DBMS e le implicazioni sulle problematiche sociali del lavoro.	
4.	Linguaggio SQL.	
5.	MYSQL: interazione con "Gestione progetto, organizzazione d'impresa", "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione".	
6.	Linguaggio PHP e accesso ai dati: interazione con "Gestione progetto, organizzazione d'impresa", "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione".	
7.	Database NoSQL: interazione con "Gestione progetto, organizzazione d'impresa", "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di comunicazione".	
8.	GDPR (General Data Protection Regulation): interazione con "Sistemi e Reti", "Educazione civica".	
L'utilizzo della lingua inglese nei linguaggi di programmazione implica una stretta interazione con la disciplina "Lingua Inglese"		
CONTENUTI E TEMPI		
Nr.	Contenuti	Numero di ore svolte per modulo
1	Database e modello concettuale Archivi. Organizzazioni degli archivi. Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi. Basi di dati. Modelli dei dati. Livello concettuale e modello entità/associazioni. Attributi di entità e associazioni. Tipi di associazione tra entità. Regola di lettura di un modello. Analisi del problema e modello dei dati.	30
2	Modello relazionale Livello logico e modello relazionale. Derivazione delle relazioni dal modello E7R. Operazioni relazionali.	24

	Interrogazioni con più operatori. Normalizzazione delle relazioni. Vincoli di integrità sui dati.	
3	Access Programma Access. Caratteristiche delle tabelle in Access. Modalità di visualizzazione e creazione delle tabelle. Associazioni tra le tabelle. Query. Join nelle query. Criteri avanzati nelle query. Raggruppamenti e funzioni di calcolo nelle query. Maschere. Report.	5
4	Linguaggio SQL Caratteristiche generali del linguaggio SQL. Identificatori e tipi di dati. SQL in Access. Comandi DDL per la definizione delle tabelle. Comandi DML per la manipolazione dei dati. Interrogazioni con il comando SELECT. Operazioni relazionali nel linguaggio SQL. Self join e join esterni. Funzioni di aggregazione. Ordinamenti e raggruppamenti. Condizioni di ricerca. Query annidate. Viste logiche. Sviluppo completo di problemi. Comandi DCL di SQL.	30
5	MYSQL Caratteristiche generali di MySQL. Creazione del database e delle tabelle. Operazioni di manipolazione e di interrogazione. Chiavi esterne e integrità referenziale. Importazione ed esportazione dei dati. Modalità batch e variabili definite dall'utente. Transazioni. Gestione delle letture fantasma. Trigger.	20
6	Linguaggio PHP e accesso ai dati Linguaggio PHP. Caratteristiche di base delle pagine PHP. Array. Strutture di controllo. Form e interazione con l'utente. Classi e oggetti. Accesso ai dati in rete. Connessione al database con l'estensione PDO. Interrogazione al database e SQL Injection. Prepared statement. Persistenza dei dati.	17

7	Database NoSQL Caratteristiche dei database NoSQL. Classificazione dei database NoSQL.	5
8	GDPR (General Data Protection Regulation) Misure tecniche per la protezione dei dati: ACL (Access Control List) come strumento di supporto al GDPR.	3
9	FSL ▪ "Impresa in azione" (partecipazione al "Festival Imprenditorialità Giovanile" – JA Italia) ORIENTAMENTO ▪ Compilazione questionario "Alma orientati"	1 1

OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Conoscenze (<i>sapere</i>), Competenze (<i>saper fare</i>), Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)	
Conoscenze (<i>sapere</i>) ▪ Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. ▪ Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati. ▪ Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo. ▪ Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche. Competenze (<i>saper fare</i>) ▪ L1: individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ▪ C3: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ P3: gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. ▪ P4: Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. ▪ P6: sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>) ▪ Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. ▪ Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.	
Metodi didattici (<i>lezione frontale, gruppi di lavoro, ricerche, attività di sostegno, attività di approfondimento</i>)	
▪ Lezione frontale, realizzazione di progetti in gruppi di lavoro, attività di ricerca e consultazione di materiali didattici in rete, attività laboratoriale. ▪ Si è utilizzato l'ambiente di apprendimento Classroom per la condivisione dei materiali didattici e per la consegna dei lavori, da parte degli studenti.	
Mezzi e strumenti (<i>libri di testo, dispense, sussidi audiovisivi e informatici, laboratori, attrezzature</i>)	
▪ Libro di testo: SINTAX – Database e Linguaggio SQL – Informatica per gli Istituti Tecnici Tecnologici A. Lorenzi, E. Cavalli – Casa Editrice ATLAS ▪ Appunti e dispense fornite dal docente ▪ Laboratorio didattico ▪ Utilizzo della GSuite Education ▪ Siti web per l'integrazione di esempi per lo svolgimento dell'attività laboratoriale	

ALLEGATI

TABELLA TASSONOMICA

[inserita nel P.T.O.F. di Istituto]

DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E ABILITA'
I Docenti componenti il Consiglio di Classe dichiarano di condividere e di attenersi nell'assegnazione delle valutazioni alla tabella tassonomica di seguito riportata.
TABELLA TASSONOMICA
Voto 1 Preparazione: Mancanza di verifica L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante. Voto 2 – 3 Preparazione: Scarsa Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche. Voto 4 Preparazione: Insufficiente Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti. Voto 5 Preparazione: Mediocre Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità. Voto 6 Preparazione: Sufficiente Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici, ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante, Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi. Voto 7 Preparazione: Discreta Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.

Voto 8 Preparazione: Buona

La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.

Voto 9 Preparazione: Ottima

Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.

Voto 10 Preparazione: Eccellente

Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

CONOSCENZE ED ABILITÀ	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
Nessuna conoscenza	nullo	1
- Conoscenza quasi nulla - Applicazione inappropriata	scarso	2 - 3
- Conoscenza frammentaria e superficiale - Applicazione meccanica e stentata	gravemente insufficiente	4
- Conoscenza non completa e non approfondita - Applicazione meccanica - Espressione comprensibile ma non appropriata	mediocre	5
- Conoscenza completa ma non approfondita - Applicazione appropriata ma elementare	sufficiente	6
- Conoscenza completa - Applicazione autonoma ma con qualche imprecisione - Espressione precisa ed adeguata che non denota elaborazione personale	discreto	7
- Conoscenza completa ed articolata - Applicazione corretta e precisa in situazioni nuove e complesse - Espressione sintetica ed organizzazione appropriata	buono	8
- Conoscenza completa, molto approfondita ed integrata - Applicazione corretta e creativa - Esposizione precisa e personale	ottimo	9

▪ Conoscenza completa, molto approfondita ed integrata ▪ Applicazione corretta e creativa ▪ Esposizione precisa e personale con riferimento a ricerche autonome	eccellente	10
---	------------	----

**[Allegato A della O.M. n. 54 del 26/03/2026]
GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

[D.M. n 13 del 29/01/2026]

INDIRIZZO: ITIA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

PRIMA PROVA SCRITTA:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	COMMISSARIO INTERNO	I011	-	-
SECONDA PROVA SCRITTA:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
SISTEMI E RETI	COMMISSARIO ESTERNO	I177	N110	A041
ALTRE DISCIPLINE DEL COLLOQUIO:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
INFORMATICA	COMMISSARIO INTERNO	I044	-	-
LINGUA INGLESE	COMMISSARIO ESTERNO	I028	N460	AS2B

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

COMMISSIONE _____

Alunno _____

Data _____

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)						pti	pti max
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarso o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria	4-1 errata.		15
						Totale	100
						/5	20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

COMMISSIONE _____

Alunno _____

Data _____

Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						p. ti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

IL PRESIDENTE _____

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

COMMISSIONE _____

Alunno _____

Data _____

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						p. ti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA di VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA SCRITTA di SISTEMI E RETI

Istituto Tecnico "Sen. O. JANNUZZI" - ANDRIA

ESAMI DI STATO A. S. 2025-2026 ---- COMMISSIONE BATF _____

Classe: V sez. B **Indirizzo:** Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica

Candidato:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	L'elaborato rispetto agli obiettivi specifici dell'indicatore risulta:	PUNTI	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/il'indirizzo di studi (Punteggio max 4)	Insufficiente	1	
	mediocre	2	
	Sufficiente	2,4	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (Punteggio max 6)	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	3,6	
	Discreto	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (Punteggio max 6)	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	3,6	
	Discreto	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
Capacità di argomentare, di collegare e disintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. (Punteggio max 4)	Insufficiente	1	
	mediocre	2	
	Sufficiente	2,4	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
TOTALE (max 20)			

VOTO (con eventuale arrotondamento aritmetico all'intero del punteggio totale)	/ 20
---	-------------

QUICK REFERENCE MANUALS

Apri una connessione a un database	<code>mysqli(<host>,<username>,<password>,<nome_db>)</code>
Ritorna il codice di errore relativo all'apertura della connessione	<code>(mysqli)->connect_errno : int</code>
Ritorna il messaggio di errore relativo all'apertura della connessione	<code>(mysqli)->connect_error : string</code>
Effettua l'escape dei caratteri speciali	<code>(mysqli)->real_escape_string(<stringa>) : string</code>
Esegue una query e ritorna i dati nel caso di una interrogazione mentre ritorna vero/falso in caso di manipolazione di dati	<code>(mysqli)->query(<comando_sql>) : mysql_result bool</code>
Restituisce 0 se l'ultima query eseguita è andata a buon fine diversamente restituisce il codice di errore.	<code>(mysqli)->errno : int</code>
Restituisce il messaggio di errore relativo all'esecuzione dell'ultima query eseguita.	<code>(mysqli)->error() : string</code>
Restituisce la riga successiva nei risultati di una query	<code>(mysql_result)->fetch_assoc()</code>
Cancella i risultati di una query	<code>(mysql_result)->free()</code>
Chiude la connessione al database	<code>(mysqli)->close()</code>
Restituisce il numero di righe lette da un'interrogazione	<code>(mysql_result)->num_rows : int</code>
Restituisce il numero di righe inserito/aggiornate da una query di manipolazione dati	<code>(mysqli)->mysqli_affected_rows : int</code>

LOAD DATA INFILE

```
LOAD DATA [LOW_PRIORITY | CONCURRENT] [LOCAL] INFILE 'file_name.txt'  
[REPLACE | IGNORE]  
INTO TABLE tbl_name  
[CHARACTER SET charset_name]  
[TERMINATED BY '\t']  
[OPTIONALLY] ENCLOSED BY ''  
[ESCAPED BY '\\']  
[LINES TERMINATED BY '\n']  
[IGNORE number LINES]  
[(col_name,...)]
```

DATA DEFINITION LANGUAGE

CREATE DATABASE

```
CREATE DATABASE [IF NOT EXISTS] db_name
```

DROP DATABASE

```
DROP DATABASE [IF EXISTS] db_name
```

CREATE TABLE

```
CREATE [TEMPORARY] TABLE [IF NOT EXISTS] tbl_name  
[(create_definition,...)] [table_options] [select_statement]
```

ALTER TABLE

```
ALTER [IGNORE] TABLE tbl_name alter_spec [, alter_spec ...]
```

RENAME TABLE

```
RENAME TABLE tbl_name TO new_table_name[, tbl_name2 TO  
new_table_name2,...]
```

DROP TABLE

```
DROP TABLE [IF EXISTS] tbl_name [, tbl_name,...] [RESTRICT |  
CASCADE]
```

CREATE INDEX

```
CREATE [UNIQUE|FULLTEXT] INDEX index_name ON tbl_name  
(col_name[(length)],...)
```

DROP INDEX

```
DROP INDEX index_name ON tbl_name
```

Basic MySQL User Utility Commands

USE

```
USE db_name
```

DESCRIBE

```
[DESCRIBE | DESC] tbl_name [col_name | *|id]
```

MySQL Transactional and Locking Commands

BEGIN/COMMIT/ROLLBACK

```
BEGIN;  
....  
COMMIT;
```

LOCK/UNLOCK TABLES

```
LOCK TABLES tbl_name [AS alias]  
[READ | [READ LOCAL] | [LOW_PRIORITY] WRITE]  
[, tbl_name [READ | [LOW_PRIORITY] WRITE] ...] ...  
UNLOCK TABLES
```

SET TRANSACTIONS

```
SET [GLOBAL | SESSION] TRANSACTION ISOLATION LEVEL {READ UNCOMMITTED  
| READ COMMITTED | REPEATABLE READ | SERIALIZABLE}
```

GENERAL REPLACEMENTS

type:

```
set COLUMN TYPES
```

index_col_name:

```
col_name [(length)]
```

join_condition:

```
[ ON conditional_expr | USING (column_list) ]
```

create_definition:

```
{ col_name type [NOT NULL | NULL] [DEFAULT default_value]  
[AUTO_INCREMENT] [PRIMARY KEY] [reference_definition]  
[PRIMARY KEY (index_col_name,...)]  
[UNIQUE KEY (index_col_name,...)]  
[INDEX (index_name) (index_col_name,...)]  
[UNIQUE [INDEX] (index_name) (index_col_name,...)]  
[FULLTEXT [INDEX] (index_name) (index_col_name,...)]  
[CONSTRAINT symbol] FOREIGN KEY (index_col_name)  
(index_col_name,...) [reference_definition]  
[CHECK (expr)] }
```

reference_definition:

```
REFERENCES tbl_name [(index_col_name,...)]  
[MATCH FULL | MATCH PARTIAL]  
[ON DELETE reference_option]  
[ON UPDATE reference_option]
```

reference_option:

```
{ RESTRICT | CASCADE | SET NULL | NO ACTION | SET DEFAULT }
```

table_options:

```
{ TYPE = {ROW | HEAP | ISAM | InnoDB | MERGE | MRG_MYISAM | MYISAM }  
[AUTO_INCREMENT = #]  
[CHARACTER SET charset_name] [COLLATE collation_name] #  
[CHECKSUM = {0 | 1}]  
[COMMENT = "string"]  
[MAX_ROWS = #]  
[MIN_ROWS = #]  
[PACK_KEYS = {0 | 1 | DEFAULT}]  
[PARTIAL_INDEXING] #  
[DELAY_KEY_WRITE = {0 | 1}]  
[ROW_FORMAT = {default | dynamic | fixed | compressed }  
[RAID_TYPE = {1 | STRIPED | RAID0 | RAID_CHUNKES=#RAID_CHUNKSIZE=#]  
[UNION = {table_name,[table_name,...]}]  
[INSERT_METHOD = {NO | FIRST | LAST }]  
[INSERT_METHOD = {NO | FIRST | LAST }]  
[INDEX DIRECTORY="absolute path to directory"]  
[INDEX DIRECTORY="absolute path to directory" ] }
```

select_statement:

```
{IGNORE | REPLACE} SELECT ... (Some legal select statement)
```

alter_spec:

```
{ ADD [COLUMN] create_definition [FIRST | AFTER column_name ]  
[IF NOT EXISTS] [ON UPDATE reference_definition,...]  
[ADD INDEX (index_name) (index_col_name,...)]  
[ADD PRIMARY KEY (index_col_name,...)]  
[ADD UNIQUE [INDEX] (index_name) (index_col_name,...)]  
[ADD FULLTEXT [INDEX] (index_name) (index_col_name,...)]  
[ADD [CONSTRAINT symbol] FOREIGN KEY index_name  
(index_col_name,...) [reference_definition]]  
[ALTER [COLUMN] col_name [SET DEFAULT literal | DROP DEFAULT]  
[IFSET | AFTER column_name]  
[CHANGE [COLUMN] old_col_name create_definition  
[IFSET | AFTER column_name]  
[DROP COLUMN col_name]  
[DROP PRIMARY KEY]  
[DROP INDEX index_name]  
[DISABLE KEYS]  
[ENABLE KEYS]  
[RENAME TO] new_tbl_name  
[SET INDEX KEY  
(index_col_name,...)  
[table_options ] }
```

table-reference:

```
table_name [[AS] alias] [USE INDEX (key_list)]  
[IGNORE INDEX (key_list)]
```

where_definition:

```
{(NOT) | where_expr  
| where_expr { AND | OR } where_expr }
```

where_expr:

```
{ column_name {> | >= | = | <= | <} <= | < } column_name_or_constant  
| column_name LIKE column_name_or_constant  
| column_name IS NULL  
| column_name IS NOT NULL  
| { where_definition } }
```



Quick Reference

MySQL

Version 4.0.2-alpha

<http://www.mysql.com/documentation/>

Table of Contents:

Column Types

Functions to use in SELECT and WHERE clauses

Data Manipulation Language

Data Definition Language

Basic MySQL User Utility Commands

MySQL Transactional and Locking Commands

deepX Ltd.

Dublin, Ireland

info@deepX.com

<http://www.deepX.com/>

PHP 4 Reference Card

by Steven R. Gould

Escaping HTML

preferred format `<script language=php>...</script>`
verbose `<script language=php>...</script>`
Less portable, may be disabled in php.ini:
short-form `<?...?>`
short-form expression `<?=expr?>`
ASP-style `<%...%>`
ASP-style expression `<%=expr%>`
Basic syntax
statement terminator `;`
C-style comments `/*...*/`
C++-style comments `//...`
shell-script-style comments `#...`
block delimiters `{ }`
octal integers (prefix zero) `0`
hexadecimal integers (prefix zero-es) `0x` or `0X`
new line, cr, tab, backspace `\n`, `\r`, `\t`, `\b`
special characters `\\`, `\?`, `\.`, `\^`, `\|`, `\$`

Data Types

boolean `TRUE/FALSE`
integer `-101, 23, 69`
floating point `3.141592`
character string (parsed) `"..."`
character string (unparsed) `'...'`
class `class name {...}`
resource (refer to PHP manual for details) `array([index=>]value,...)`
array
where *index* can be non-negative int or string

Predefined PHP variables

Many variables are defined that are specific to the web server and OS. Run `phpinfo()` for a complete list of these.
`$argc` array of arguments passed to script
`$argv` number of arguments in `$argv`
`$PHP_SELF` filename of currently executing script

The following are only available if `track_vars=On` in `php.ini`
`$HTTP_COOKIE_VARS` array of variables passed via cookies
`$HTTP_GET_VARS` array of variables passed via GET
`$HTTP_POST_VARS` array of variables passed via POST
`$HTTP_POST_FILES` array of files uploaded via POST
`$HTTP_ENV_VARS` array of variables from parent environment
`$HTTP_SERVER_VARS` array of variables from HTTP server

Control Structures

`include filename` include named file (only if executed)
`include_once filename` include named file (at most once)
`require filename` include named file, like C/C++ `#include`
`require_once filename` include named file, if not already included

Flow of Control

exit from switch, while, do, for
next iteration of `while`, `do, for`
go to (avoid if possible!)
label:
return value from function
terminate execution
`break`
`continue`
`goto label`
`label:`
`return expr`
`exit(any)`

Flow Constructions (if/while/for/do/switch)

`if (expr) statement`
`else if (expr) statement`
`else statement`
`for (expr1; expr2; expr3) statement`
`while (expr) statement`
`do statement`
`while(expr);`
`switch (expr) {`
`case const1: statement1; break;`
`case const2: statement2; break;`
`default: statement`
`}`

Functions

`function name([arg,...,arg[=defval]]) {`
`statement`
`return [value];`
`}`

Classes and objects

A "class" is a collection of related variables and functions
Notes: constructors in derived classes do not call constructors in base classes! You must do this, if you want this behavior.
Notes: all members are public

Class definition
`class name [extends base] {`
`var name;`
`function name {...}`
`};`
declare member variables
function declarations
end of class definition

Using classes
create new instance of class `myr = new name([arg,...])`
accessing member variable `object->member`
calling member function `object->func([arg,...])`
current object, from within class `$this`
to reference parent class from base class `parent::`
to access members without class instance `::`

Operators (decreasing precedence)

`new operator` `new`
`array member accessor` `[]`
`not [logical operator]` `!`
`ones complement [bit operator]` `~`
`increment, decrement` `++`, `--`
`error control operator` `@`
`multiply, divide, modulus [remainder]` `*`, `/`, `%`
`addition` `+`, `-`
`left, right shift [bit operations]` `<<`, `>>`
`comparison operators` `>`, `>=`, `<`, `<=`
`equality operators` `==`, `!=`, `===`, `!==`
`bitwise and` `&`
`bitwise exclusive-or (xor)` `^`
`bitwise or (inclusive-or)` `|`
`logical and` `&&`
`logical or` `||`
`conditional expression` `expr ? expr1 : expr2`
`assignment operators` `=`, `+=`, `-=`, `*=`, `...;`
`print operation` `print`
`logical and` `and`
`logical xor (exclusive-or)` `xor`
`logical or (inclusive-or)` `or`
`list operator` `:`

Predefined Apache variables

More commonly used variables defined by Apache web server are listed below. Run `phpinfo()` for a complete list.
`$SERVER_NAME` name of the web server
`$SERVER_SOFTWARE` server ID string, used in HTTP response
`$SERVER_PROTOCOL` HTTP protocol used to request page
`$REQUEST_METHOD` request method: GET, HEAD, POST, PUT
`$QUERY_STRING` query string via which page was accessed
`$DOCUMENT_ROOT` root directory under which script is running; referring URL
`$HTTP_REFERER` user's browser string
`$HTTP_USER_AGENT` user's IP address
`$HTTP_REMOTE_ADDR` port used on user's machine
`$HTTP_REMOTE_PORT` absolute path name of script
`$SCRIPT_FILENAME` server administrator's e-mail address
`$SERVER_ADMIN` port on server; e.g. `HTTP 80, HTTPS 443`
`$SERVER_PORT` path of script relative to filesystem
`$PATH_TRANSLATED` path of script relative to document root
`$SCRIPT_NAME` the requested URI; e.g. `/index.html`
`$REQUEST_URI`

MANUALE XSD

TIPI PREDEFINITI

<xs:element name="nome_elemento" type="xs:string">

string: stringa di caratteri esclusi i caratteri di controllo di XML

PHP 4 Reference Card

String Functions <string>

return specific character
return ASCII value of character
length of string

String formatting/output

output string(s)
output string
output formatted string
return a formatted string

String comparison

binary safe case-sensitive compare
binary safe case-insensitive compare
binary safe case-insensitive compare
binary safe case-insensitive compare
binary safe case-insensitive compare

Searching strings

find position of 1st occurrence of char
find position of last occurrence of char
find first occurrence of string
case-insensitive version of strstr
find last occurrence of char.

String manipulation

convert to upper/lower case
trim whitespace from start of string
trim whitespace from end of string
trim whitespace from start & end
strip HTML&PHP tags from string
reverse a string
replace s₁ with s₂ in str
translate characters
extract part of a string

Filesystem Functions <filesystem>

open file
modes: r (read from beginning), w (overwrite), a (append)
modifiers: + (open for read & write), b (binary mode)
close file
retrieve current position in file
jump to position in file
get next character from file
get line from file
read entire file into array
test for End Of File
binary-safe file read

write to file
flush output buffer
parse input from file
binary-safe write to file
copy a file
available disk space
test for existence of file
file_exists(filename)
fputs(fp,s,len)
fwrite(fp,s,len)
copy(src,dest)
diskfree(space)
file_exists(filename)
fputs(fp,s,len)
is_readable(filename)
is_writable(filename)

Mathematical Functions <math>

trig functions
inverse trig functions
arctan(y/x)
hyperbolic trig functions
exponentials & logs
powers
rounding
minimum, maximum
random number
random() , rand(min, max)

Unified ODBC Functions <odbc>

connect to data source
close connection(s)
retrieve last error/msg
prepare SQL statement
execute prepared SQL statement
prepare & execute SQL statement
get row as an array
fetch a result row
get result from a field
free result resources
number of rows in result
output results in HTML table

Transactions

toggle autocommit on/off
commit transaction
rollback transaction

Session Handling Functions <session>

initialize session data
destroy current session data
get/set session name
get/set session ID
register variables in session
unregister variable
variable is registered?
get cookie parameters
set cookie params
write data & close session
session_write_close()

Miscellaneous Functions <misc>

evaluate string as PHP code
terminate script
Date/Time functions
format a local date/time
current time in secs. since Jan. 1, 1970
current time in microseconds
microtime()

External program execution

The following can be used to execute an external program.
They differ in their handling of the output.
output returned in result array
output returned as string
display output
display raw output

Reference

PHP web site
Zend Technologies
PHP Builder
Knowledge Base
Apache web server

January 2002 v1.0, Copyright © 2002 Steven R. Gould
Permission is granted to make and distribute copies of this card provided the copyright notice and this permission notice are preserved on all copies.
Send comments and corrections to Steven R. Gould, Publishing Writer, Dallas, TX 75121, USA. (sgould@publishingwriters.com)

decimal: numero di precisione arbitraria (xxx.yy)

Tipi derivati: integer, positiveInteger, negativeInteger, ...

float: numero reale a singola precisione (32 bit)

double: numero reale a doppia precisione (64 bit)

boolean: valore logico true o false

dateTime: rappresenta uno specifico momento temporale nel formato

date: rappresentazione di una data

time: rappresentazione di un'ora

Esistono altri tipi per rappresentare URI, colori, ecc

TIPI PREDEFINITI CON RESTRIZIONI

XSD

```
<xs:simpleType name="teenAgeType">
  <xs:restriction base="xs:positiveInteger">
    <xs:minInclusive value="13"/>
    <xs:maxInclusive value="19"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:element name="teenAge" type="teenAgeType"/>
```



Facets in AND

Istanza

```
<teenAge>15</teenAge>
```

```
<xs:simpleType name="minStr">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:minLength value="7"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>

<xs:simpleType name="minMaxStr">
  <xs:restriction base="minStr">
    <xs:maxLength value="14"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="EuroType">
  <xs:restriction base="xs:decimal">
    <xs:fractionDigits value="2" />
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

```
<xs:simpleType name="StrictEuroType">
  <xs:restriction base="EuroType">
    <xs:pattern value="[0-9]*\.[0-9]{2}" />
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

Tutte le cifre che vogliamo basta che ci sia
il carattere "." seguito da 2 cifre.
Per inserire "." abbiamo dovuto usare
un carattere di escape "\".

[a-z|0-9|_|-]* \@[a-z|0-9|_|-]*\.[a-z]{3} esempio email

[A-Z]{2}[0-9]{25} esempio IBAN

TIPO CON ENUMERAZIONI

```
<xs:simpleType name="AVType">
  <xs:restriction base="xs:string">
    <xs:enumeration value="VHS" />
    <xs:enumeration value="DVD" />
    <xs:enumeration value="DIVX" />
    <xs:enumeration value="BETAMAX" />
    <xs:enumeration value="MINIDV" />
    <xs:enumeration value="VCD" />
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

Formati di audiovisivi

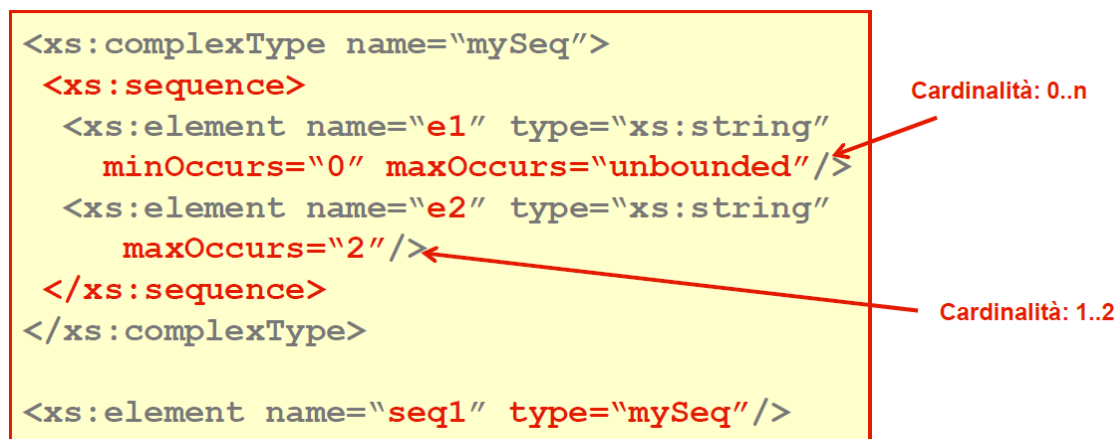
Formati su supporto ottico
(sottoinsieme dei formati
di audiovisivi)

```
<xs:simpleType name="AVDiscType">
  <xs:restriction base="AVType">
    <xs:enumeration value="DVD" />
    <xs:enumeration value="DIVX" />
    <xs:enumeration value="VCD" />
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

ELEMENTO COMPLESSO



ELEMENTI SEMPLICI RIPETUTI



XSD

Istanza

```
<seq1>
  <e1>Ciao</e1>
  <e1>Ricio</e1>
  <e2>A tutti</e2>
</seq1>
```

ELEMENTI COMPLESSI RIPETUTI

```
<xs:complexType name="typeName">
  <xs:sequence minOccurs="2" maxOccurs="3">
    <xs:element name="e1" type="xs:string"/>
    <xs:element name="e2" type="xs:string"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

Operazioni di Base

FUNZIONE	COMANDO
Enable	Enter privileged mode
Return to user mode from privileged	disable
Exit Router	Logout or exit or quit
Recall last command	up arrow or <Ctrl-P>
Recall next command	down arrow or <Ctrl-N>
Suspend or abort	<Shift> and <Ctrl> and 6 then x
Refresh screen output	<Ctrl-R>
Compleat Command	TAB

Comandi di Configurazione

FUNZIONE	COMANDO
Set a console password to cisco	Router(config)# line con 0 Router(config-line)# login Router(config-line)# password cisco
Set a telnet password	Router(config)# line vty 0 4 Router(config-line)# login Router(config-line)# password cisco
Stop console timing out	Router(config)# line con 0 Router(config-line)# exec-timeout 0 0
Set the enable password to cisco	Router(config)# enable password cisco
Set the enable secret password to peter. This password overrides the enable password and is encrypted within the config file	Router(config)# enable secret peter
Enable an interface	Router(config-if)# no shutdown
To disable an interface	Router(config-if)# shutdown
Set the clock rate for a router with a DCE cable to 64K	Router(config-if) clock rate 64000
Set a logical bandwidth assignment of 64K to the serial interface	Router(config-if) bandwidth 64 Note that the zeroes are not missing
To add an IP address to a interface	Router(config-if)# ip addr 10.1.1.1 255.255.255.0
To enable RIP on all 172.16.x.y interfaces	Router(config)# router rip Router(config-router)# network 172.16.0.0
Disable RIP	Router(config)# no router rip
To enable IRGP with a AS of 200, to all interfaces	Router(config)# router igrp 200 Router(config-router)# network 172.16.0.0
Disable IGRP	Router(config)# no router igrp 200
Static route the remote network is	Router(config)# ip route 172.16.1.0

172.16.1.0, with a mask of 255.255.255.0, the next hop is 172.16.2.1, at a cost of 5 hops

255.255.255.0 172.16.2.1 5

Disable CDP for the whole router

Router(config)#**no cdp run**

Enable CDP for the whole router

Router(config)#**cdp run**

Disable CDP on an interface

Router(config-if)#**no cdp enable**

Comandi di Show

FUNZIONE	COMANDO
View version information	show version
View current configuration (DRAM)	show running-config
View startup configuration (NVRAM) →	show startup-config
Show IOS file and flash space	show flash
Shows all logs that the router has in its memory	show log
View the interface status of interface e0	show interface e0
Overview all interfaces on the router	show ip interfaces brief
View type of serial cable on s0	show controllers 0 (note the space between the 's' and the '0')
Display a summary of connected cdp devices	show cdp neighbor
Display detailed information on all devices	show cdp entry *
Display current routing protocols	show ip protocols
Display IP routing table	show ip route
Display access lists, this includes the number of displayed matches	show access-lists
Check the router can see the ISDN switch	show isdn status
Check a Frame Relay PVC connections	show frame-relay pvc
show lmi traffic stats	show frame-relay lmi
Display the frame inverse ARP table	show frame-relay map

Comandi di copia

FUNZIONE	COMANDO
Save the current configuration from DRAM to NVRAM	copy running-config startup-config
Merge NVRAM configuration to DRAM	copy startup-config running-config
Copy DRAM configuration to a TFTP server	copy running-config tftp
Merge TFTP configuration with current router configuration held in DRAM	copy tftp running-config
Backup the IOS onto a TFTP server	copy flash tftp
Upgrade the router IOS from a TFTP server	copy tftp flash

Comandi di debug	
FUNZIONE	COMANDO
Enable debug for RIP	debug ip rip
Enable summary IGRP debug information	debug ip igrp events
Enable detailed IGRP debug information	debug ip igrp transactions
Debug IPX RIP	debug ipx routing activity
Debug IPX SAP	debug IPX SAP
Enable debug for CHAP or PAP	debug ppp authentication
Switch all debugging off	no debug all undebug all

CONFIGURAZIONE ACL

```
Router(config)#access-list 10 permit
172.16.0.0 0.0.255.255

Router(config)#access-list 10 deny host
172.17.0.1

Router(config)#access-list 10 permit any
Router(config)#interface fastethernet 0/0

Router(config-if)#ip access-group 10 in
```

VERIFICA DELLE ACL

Router# show ip interface
Router# show access-lists
Router# show access-list <i>access-list-number</i>
Router# show access-list <i>name</i>
Router# show run

CREAZIONE ACL ESTESA

```
Router(config)#access-list 110 permit tcp
172.16.0.0 0.0.0.255 192.168.100.0 0.0.0.255
eq 80

Router(config)#access-list 110 deny tcp any
192.168.100.7 0.0.0.0 eq 23

Router(config)#interface fastethernet 0/0
Router(config-if)#ip access-group 110 out

Router(config)#access-list 110 permit tcp
172.16.0.0 0.0.0.255 192.168.100.0 0.0.0.255 eq
80 established
```

- Utilizzo del Manuale del Perito Informatico

Tracce simulazione PRIMA prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *«la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Traccia simulazione SECONDA prova scritta

ITT "O. Jannuzzi"

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazione: INFORMATICA

Materia: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'amministrazione di una grande città metropolitana ha avviato un piano di monitoraggio ambientale capillare per la rilevazione costante della qualità dell'aria (polveri sottili PM10/PM2.5 e gas inquinanti) e dei livelli di inquinamento acustico sia nel centro urbano che nelle aree limitrofe.

Per la gestione dell'infrastruttura è stata costituita una società partecipata con il compito di raccogliere i dati dai sensori, garantirne l'integrità a lungo termine e consentire la pubblicazione di statistiche in tempo reale ai cittadini, oltre all'invio automatico di alert agli enti di controllo sanitario in caso di superamento delle soglie critiche.

L'infrastruttura di rete è così articolata:

- Nodi di Rilevamento Urbani (Alta Densità): in zone ad alta frequentazione o aree industriali, le centraline di rilevamento sono connesse mediante una rete locale a un server di area che gestisce localmente le risposte e ottimizza la sincronizzazione con il servizio unico metropolitano.
- Postazioni di Rilevamento Isolate: in parchi cittadini o zone periferiche deve essere sempre prevista, per motivi di ridondanza fisica, l'installazione di almeno due centraline indipendenti che comunicano direttamente con il servizio unico metropolitano.
- Sede Centrale e Data Center: che ospita il Server di gestione, incaricato dell'elaborazione centrale dei flussi dati e della gestione del database dei rilievi; l'infrastruttura di storage centralizzato per la conservazione sicura e a lungo termine delle informazioni; i servizi esposti verso l'esterno e i sistemi di Backup per la protezione dei dati e il ripristino in caso di guasto; un server dedicato all'accesso remoto sicuro che permette ai tecnici incaricati di effettuare la manutenzione, il monitoraggio in tempo reale dello stato dei sensori e l'aggiornamento costante dei sistemi.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

4. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il sistema di gestione dettagliando:
 - d) l'architettura della/e rete/i e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione, motivando le scelte effettuate;
 - e) le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i vari contesti (nodi urbani, postazioni isolate e sede centrale) e le modalità di accesso sicuro da parte del personale tecnico;
 - f) un piano di indirizzamento IP per tutti i contesti presi in considerazione.
5. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari contesti con riferimento al piano di indirizzamento proposto.
6. Le tecnologie e le soluzioni idonee a garantire sia la continuità di servizio che la sicurezza dell'infrastruttura tecnologica ed informatica progettata.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, si prevedano le strategie da adottare in caso di malfunzionamenti della connessione in fase di trasferimento dati e sui sistemi di archiviazione, allo scopo di evitare possibili perdite di dati.
2. La sicurezza delle comunicazioni nelle reti LAN e WAN è un aspetto fondamentale della loro progettazione: quali protocolli consentono una comunicazione sicura? Fornire per ciascuno di essi una descrizione essenziale delle caratteristiche e funzionalità.
3. Il firewall installato nel router che interfaccia la rete LAN con Internet rappresenta il primo livello di difesa dalle minacce esterne: il candidato ne esponga i principi di funzionamento e i criteri per la sua configurazione.
4. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato descriva le possibili forme di autenticazione qualificata

(a più fattori) per consentire al singolo cittadino di consultare via web tutti i dati in totale sicurezza.

RATIFICA

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti che hanno operato con gli Studenti della Classe 5[^] B Informatica.

I Docenti del Consiglio della Classe 5[^] B

Cognome e nome	Firma
QUACQUARELLI ANTONIO	f.to Antonio Quacquarelli
SACCOTELLI NUNZIA	f.to Nunzia Saccotelli
LAPENNA VINCENZO	f.to Vincenzo Lapenna
OLIVIERI LUISA	f.to Luisa olivieri
CRAPOLICCHIO LUCIA	f.to Lucia Crapolicchio
LEONETTI ANGELA	f.to Angela Leonetti
BARBAROSSA LEONARDO	f.to Leonardo Barbarossa
VANGI ANTONIO	f.to Antonio Vangi
LAMANUZZI FRANCESCA	f.to Francesca Lamanuzzi
D'AVANZO PATRIZIA	f.to Patrizia D'Avanzo

Andria, 15 Maggio 2026	F.to Il Dirigente Scolastico Giuseppe Monopoli
------------------------	---